



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
CLASSE L-23 - Classe delle lauree in Scienze e tecniche dell'edilizia
Coorte 2022/2023

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze e tecniche dell'edilizia (L-23) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.

Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:

- i. Consiglio di Corso di Studio: 03/05/2022
- ii. Commissione Paritetica: 05/05/2022
- iii. Consiglio di Dipartimento: 06/05/2022

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Ingegnere junior o Architetto junior

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può svolgere attività di: - assistenza alla progettazione nel settore delle costruzioni; - analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile; - gestione dei processi produttivi del settore edilizio; - organizzazione e conduzione del cantiere edile; - manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi.

• **Competenze associate alla funzione**

Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riguardo alla progettazione architettonica, alla

progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere edile, alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione e all'adeguamento dei manufatti edilizi.

- **Sbocchi occupazionali**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può esercitare la sua attività in enti pubblici, studi professionali, società di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e strutturale, oltre che in industrie del settore delle costruzioni edili. Può avere compiti di ausilio alla progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, di progettazione e gestione della sicurezza, di rilevazione del costruito, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di controllo dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato può iscriversi, dopo l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, all'Albo degli Ingegneri Junior o degli Architetti Junior.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in 'Ingegneria delle costruzioni' è indirizzato alla formazione di una figura professionale di operatore nel campo dell'architettura, dell'ingegneria e dell'edilizia, che concorra e collabori, in diversi ambiti, alle attività di programmazione, progettazione, attuazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione, coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, nell'ambito disciplinare dell'architettura e dell'ingegneria edile. La formazione è finalizzata alla conoscenza e comprensione delle problematiche e dei caratteri tecnico-strutturali, tipologico-distributivi, compositivi, tecnologici di un organismo edilizio in rapporto al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo dell'intervento di trasformazione insediativa.

In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse al comparto edilizio, con particolare riguardo all'analisi ed alla progettazione delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo, all'organizzazione e conduzione del cantiere edile, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione ed all'adeguamento dei manufatti edilizi.

La laurea in 'Ingegneria delle costruzioni' si caratterizza per l'approfondimento delle discipline tecnico-scientifiche e delle tematiche costruttive, esecutive e gestionali dell'architettura.

La laurea in 'Ingegneria delle costruzioni' mira, in generale, a fornire le competenze necessarie per svolgere attività di:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici;

- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;
- controllo della sicurezza dei cantieri, sia in fase di prevenzione che di emergenza;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni.

Il percorso formativo prevede un percorso in cui lo studente inizialmente acquisisce una formazione di base nella comprensione dei fondamenti della matematica, della fisica, della scienza dei materiali e del disegno; acquisisce, inoltre, una prima esperienza di fondamenti delle costruzioni. Inoltre, lo studente, oltre ad ampliare le sue conoscenze in ambito economico ed informatico, rafforza le conoscenze nel settore delle costruzioni sia come gestione del territorio ed idraulica, che come aspetti architettonici e strutturali dell'edilizia. Infine, lo studente completa il suo quadro formativo approfondendo sia le tematiche della sicurezza delle costruzioni e del cantiere che integrando il proprio bagaglio di conoscenze e competenze con discipline associate al settore della geoingegneria e della fisica tecnica.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• ARCHITETTURA E URBANISTICA

◦ Conoscenza e comprensione

Il laureato deve conseguire conoscenza e capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria delle costruzioni rivolti al costruito storico, contemporaneo e da prefigurare, nella loro individualità e integrazione. Deve sapere interpretare i riferimenti normativi e gli elaborati di progetto urbano ed edilizio. Deve acquisire padronanza nella gestione del processo edilizio e dei suoi aspetti tecnici, costruttivi ed economici.

Gli strumenti privilegiati per lo sviluppo di tali conoscenze sono costituiti da: lezioni frontali, partecipazione attiva alle esercitazioni, svolgimento di progetti individuali o di gruppo e studio personale guidato.

La verifica del conseguimento delle conoscenze avviene principalmente attraverso prove di esame orale e/o scritto.

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà riferita a situazioni caratterizzate da media complessità, inserite in contesti ampi, anche interdisciplinari. I laureati saranno quindi in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di progettazione e gestione delle costruzioni. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento sia teorico che progettuale in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà principalmente attraverso l'esecuzione di progetti e in occasione della preparazione della tesi di laurea.

• FORMAZIONE DI BASE NELLA STORIA E NELLA RAPPRESENTAZIONE

◦ Conoscenza e comprensione

Al laureato vengono forniti i concetti di disegno per la rappresentazione e di disegno per il progetto, i modelli delle tecniche di rappresentazione dal vero e digitali, le norme di base del disegno per la produzione di cartografie tematiche. Inoltre, viene sviluppata la conoscenza dell'organismo edilizio in rapporto alle sue componenti storiche ed al contesto insediativo di appartenenza.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato triennale L23 è capace di:

- utilizzare con consapevolezza le regole della geometria descrittiva;
- sviluppare un processo progettuale e l'impiego di differenti tecniche di rappresentazione;
- conoscere le fasi e le tecniche storiche delle costruzioni ed il regime statico delle strutture.

Gli strumenti didattici utilizzati per verificare le capacità di applicazione e comprensione delle conoscenze di Storia e Rappresentazione sono riassumibili in esercitazioni, rilievi di strutture esistenti, sopralluoghi in cantieri di restauro architettonico ed impiego di strumentazioni per il rilievo automatizzato (Laser Scanner).

- **FORMAZIONE SCIENTIFICA DI BASE**

- **Conoscenza e comprensione**

Al laureato vengono forniti i concetti base di analisi matematica, algebra, geometria e fisica generale. Viene approfondito lo studio delle funzioni analitiche con i criteri della geometria applicata. Vengono fornite le conoscenze di geometria matriciale utili per il loro impiego nelle discipline professionali. Sono forniti i concetti base dell'informatica per l'impiego nello sviluppo di modelli numerici e matematici di simulazione. Vengono insegnati i fondamenti della disciplina della Geologia Applicata per il controllo dei fenomeni naturali.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato sarà capace di applicare:

- i concetti base di analisi matematica,
- i concetti della fisica elementare,
- la geometria applicata,
- la geologia applicata,
- l'informatica dei sistemi

attraverso strumenti didattici che prevedono attività di esercitazione, escursioni sul campo e applicazione di software dedicati alle varie discipline.

- **INGEGNERIA DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE DELLE COSTRUZIONI EDILI**

- **Conoscenza e comprensione**

Al laureato L23 vengono fornite le conoscenze necessarie per comprendere gli aspetti dell'ingegneria della sicurezza e della protezione delle costruzioni edilizie, in rapporto alle relative attività di prevenzione e gestione. Vengono forniti gli strumenti necessari per le attività di analisi e valutazione tecnico-economica di differenti contesti ambientali.

Vengono fornite competenze in attività gestionali quali: organizzazione e conduzione del cantiere, gestione e valutazione economica dei processi edilizio di trasformazione di aree a prevalente valenza naturale, direzione di processi tecnico - amministrativi e produttivi connessi.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato triennale L23 sarà capace di conoscere e comprendere:

- i concetti base della geotecnica;
- la tecnica delle costruzioni sia per edifici in muratura che a telai,
- la scienza delle costruzioni.

Gli strumenti didattici utilizzati per verificare e raggiungere questi obiettivi prevedono attività di esercitazione, di escursioni sul campo, di applicazione di software dedicati alle varie discipline.

- **EDILIZIA E AMBIENTE**

- **Conoscenza e comprensione**

Le conoscenze sono relative ai riferimenti normativi e agli elaborati di progetto strutturale, termotecnico ed idraulico.

Lezioni frontali, partecipazione attiva alle esercitazioni, svolgimento di progetti individuali o di gruppo e studio personale guidato sono gli strumenti privilegiati per lo sviluppo di tali conoscenze. La verifica del conseguimento delle conoscenze avviene principalmente attraverso prove di esame orale e/o scritto.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Ai laureati verrà richiesto di analizzare temi di complessità media, inseriti in contesti interdisciplinari. I laureati sono in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi delle costruzioni da un punto di vista strutturale, energetico e idraulico.

A tal fine i corsi di insegnamento sono erogati con contenuti di carattere sia teorico che progettuale, corredati da attività pratico-sperimentali, rafforzato da appositi corsi integrati, in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà principalmente attraverso l'esecuzione di progetti ed elaborati di calcolo automatico. Considerato che la formazione dell'ingegnere è orientata al conseguimento di una attitudine multidisciplinare a collegare argomenti e competenze anche fortemente differenziate tra loro, tutte le attività formative presenti nel regolamento didattico concorrono pressoché pariteticamente al conseguimento e verifica delle capacità di applicazione di conoscenze e comprensione.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di gestione delle operazioni di trasformazione dell'ambiente costruito; avrà quindi la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Per il raggiungimento di tale autonomia di giudizio, il corso di laurea fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.

L'obiettivo di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e di stimolare la capacità di elaborazione critica individuale, sarà perseguito nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali. L'autonomia di giudizio sarà incoraggiata anche attraverso lo studio di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare lo spirito critico e ad assumere decisioni ragionate, sia individualmente che in gruppi di lavoro.

La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte, sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto, anche attraverso la figura del Tutor, che seguirà l'evolversi del processo di formazione individuale.

- **Abilità comunicative**

La capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori anche non specialisti è essenziale per l'inserimento efficace dei laureati del corso nel mondo delle costruzioni edili. È quindi importante per il laureato essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione dei risultati del suo lavoro. Il corso di laurea fornirà quindi tutti gli strumenti per sviluppare le abilità comunicative degli studenti, sia scritte che orali, anche in una lingua straniera, e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.

Questi obiettivi saranno perseguiti, nelle lezioni e nelle esercitazioni applicative, richiedendo agli studenti presentazioni sia orali che scritte e informatizzate dei loro lavori e contributi, anche con mezzi audiovisivi, in particolare nell'approntare gli elaborati per il cantiere.

Le verifiche sulla valutazione delle capacità comunicative avverranno negli esami di profitto, ed in apposite prove intermedie anche di carattere seminariale.

- **Capacità di apprendimento**

Sarà compito del corso di laurea far acquisire allo studente, oltre le necessarie conoscenze negli specifici campi di interesse disciplinare, un metodo di studio e di lavoro mediante il quale far crescere autonomamente le proprie capacità in un processo di 'apprendimento continuo', che lo pongano in grado di intraprendere, eventualmente, anche studi successivi con un alto grado di autonomia.

Questo obiettivo sarà perseguito attraverso l'articolazione dell'iter formativo in diverse fasi e tipologie (lezioni frontali, attività autonome di analisi e ricerca, attività di sperimentazione applicata, tirocini, ecc.), in modo da alternare i momenti di acquisizione dei saperi con quelli di rielaborazione personale e applicazione sperimentale delle conoscenze acquisite.

Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto e la discussione della prova finale.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea L23 in Ingegneria delle Costruzioni è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. E' richiesto, inoltre, il possesso di una buona capacità di ragionamento logico e di una adeguata conoscenza di base nelle discipline scientifiche con particolare riguardo alla matematica, alla fisica e alle scienze dei materiali. La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata mediante un test di ingresso con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Modalità di ammissione

IL CORSO DI STUDIO è ad ACCESSO LIBERO, quindi, non è prevista una verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione al corso di studio.

E' comunque prevista una VERIFICA OBBLIGATORIA DELLE CONOSCENZE MINIME, consistente nel test TOLC-I (Test OnLine Cisia per Ingegneria) fornito dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Il TOLC-I è composto da 50 quesiti, di cui 20 di matematica, 10 di logica, 10 di scienze, 10 di comprensione verbale; è inoltre compresa una sezione di quesiti di inglese che però non concorre al punteggio finale. In funzione del risultato ottenuto, si ha un'indicazione sul livello di preparazione iniziale dello studente, come indicato nella Guida al Test On Line CISIA per Ingegneria TOLC-I.

All'atto della registrazione all'area TOLC del portale CISIA, gli studenti possono dichiarare di essere portatori di disabilità o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per definire correttamente le modalità di svolgimento del test CISIA.

Ai fini della verifica delle conoscenze minime e della conseguente possibile attribuzioni degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) negli ambiti insufficienti, il TOLC-I è superato se: viene raggiunto un punteggio di almeno 8/20 nella Sezione di Matematica e di almeno 4/10 nella Sezione di Scienze.

Se non vengono raggiunti o superati i punteggi soglia sopra indicati, allo studente vengono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) negli ambiti insufficienti: matematica, scienze o matematica e scienze.

Per gli studenti a cui verranno attribuiti OFA, il Corso di Studio terrà delle attività formative di recupero, non obbligatorie, sulle nozioni di base dei due ambiti, che si concluderanno con un test di verifica del profitto (test di recupero).

Se il test di recupero sarà superato, gli OFA relativi a quell'ambito si riterranno assolti.

A prescindere dai test di recupero, gli OFA, di qualunque dei due ambiti, si riterranno comunque automaticamente assolti appena lo studente avrà acquisito almeno 18 CFU complessivi negli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari MAT/05 [Analisi Matematica], FIS/07 [Fisica], ING-IND/22 [Scienza dei Materiali].

Finche? non saranno assolti gli OFA, non sarà possibile sostenere esami degli anni successivi al primo.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE	12	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
· DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE 1	6	Modulo Generico	A - Base	ICAR/17	Primo Semestre
· DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE 2	6	Modulo Generico	A - Base	ICAR/17	Secondo Semestre
SCIENZA DEI MATERIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ING-IND/22	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
C.I. ANALISI 1 E FISICA 1	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ANALISI MATEMATICA 1	6	Modulo Generico	A - Base	MAT/05	Primo Semestre
· FISICA 1	6	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
INFORMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ING-INF/05	Secondo Semestre
ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/02	Secondo Semestre
C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· STORIA DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE	6	Modulo Generico	A - Base	ICAR/18	Secondo Semestre
· ELEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Secondo Semestre
2 ANNO					
C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO	12	Attività formativa integrata			Annuale
· GEOMORFOLOGIA APPLICATA	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	GEO/04	Primo Semestre
· URBANISTICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/21	Secondo Semestre
C.I. PROGETTAZIONE	12	Attività formativa integrata			Annuale

INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA					
· COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/14	Primo Semestre
· ARCHITETTURA TECNICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/10	Secondo Semestre
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
· SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito edilizia)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/08	Primo Semestre
· SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito ingegneria)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/08	Secondo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
C.I. ANALISI 2 E FISICA 2	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ANALISI MATEMATICA 2	6	Modulo Generico	A - Base	MAT/05	Primo Semestre
· FISICA 2	6	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
IDRAULICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/02	Secondo Semestre
3 ANNO					
ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/11	Annuale
C.I. GEOINGEGNERIA	12	Attività formativa integrata			Annuale
· GEOLOGIA APPLICATA	6	Modulo Generico	A - Base	GEO/05	Primo Semestre
· GEOTECNICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/07	Secondo Semestre
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
· TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Primo Semestre
· TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Secondo Semestre
FISICA TECNICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ING-IND/11	Primo Semestre
ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ING-IND/11	Primo Semestre
ESTIMO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ICAR/22	Primo Semestre
GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO E FIRE SAFETY ENGINEERING (FSE)	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ICAR/11	Secondo Semestre
INFORMATICA PER I BIG DATA E COSTRUZIONI 4.0	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ING-INF/05	Secondo Semestre
PROVA FINALE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Organizzazione didattica

Il calendario degli insegnamenti impartiti nel corso e' articolato in semestri per i corsi monodisciplinari e in annualita' per i corsi integrati. Le attivita' didattiche e gli esami relativi agli insegnamenti compresi nei corsi integrati sono condotte in modo coordinato dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti. Ogni Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 10 ore di attivita' didattica (costituita da lezioni frontali ed attivita' pratico-esercitative) piu' 15 ore di attivita' di studio individuale.

Propedeuticita' e obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi non e' obbligatoria, ma fortemente consigliata. Si precisa che per ottenere, nell'ambito dell'insegnamento di "Organizzazione e Sicurezza del Cantiere", l'attestato di "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori", riconosciuto ai sensi e per gli effetti dell'art. 98, comma 4, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81, e' necessario garantire una frequenza obbligatoria per almeno il 90% delle ore previste, ovvero per almeno 108 ore. Per gli insegnamenti su piu' annualita', non si puo' sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si e' superato l'esame relativo alla precedente ed inoltre:

Non si puo' sostenere l'esame di:	Se non si e' sostenuto l'esame di:
Fisica Tecnica	C.I. Analisi 1 e Fisica 1
	C.I. Analisi 1 e Fisica 1 Algebra lineare ed Elementi di Geometria

Scienza delle Costruzioni	
Tecnica delle Costruzioni	Scienza delle Costruzioni C.I. Fondamenti delle costruzioni
C.I. di Geoingegneria	C.I. Analisi 1 e Fisica 1

Crediti a scelta

Gli esami a scelta (TAF D) previsti al 3° anno (12 CFU) sono regolati dai seguenti criteri:

1. La scelta dello studente puo' ricadere su tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo, in corsi triennali, magistrali e magistrali a c.u., purché coerenti con il proprio progetto formativo, come previsto dall'art. 10, comma 5, lett. a, del DM 270/2004 e dal regolamento didattico di Ateneo;
2. Il Consiglio di Corso di Studio predisporrà una lista di esami coerenti con il punto a). Qualora la scelta dovesse ricadere su insegnamenti erogati con numero di crediti la cui somma sia differente a 12, e' necessario che lo studente proponga tale variazione attraverso un Piano di studio individuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Tirocinio

E' prevista una attivita' obbligatoria di tirocinio formativo da effettuare non prima del terzo anno di studi e successivamente all'acquisizione di almeno 120 cfu. L'attivita' di tirocinio e' finalizzata a far acquisire allo

studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private preventivamente convenzionate con il Dipartimento. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il tutor accademico e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine del periodo di tirocinio lo studente deve predisporre una "Relazione riassuntiva" dell'esperienza svolta da sottoporre al Presidente del Corso di Laurea; tale relazione dovrà essere firmata dallo studente e controfirmata dal tutor accademico e dal tutor della struttura pubblica/privata.

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui saranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale. Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti, orali o, anche, progettuali (eventualmente frazionati in verifiche successive durante il ciclo didattico) in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli insegnamenti e nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche di integrazione multidisciplinare. Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei corsi integrati, nella discussione della prova finale.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Per il Corso di Studio triennale in Ingegneria delle Costruzioni (classe L-23) valgono le seguenti disposizioni:

Trasferimenti in Entrata

Sono consentiti i trasferimenti al Corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Costruzioni (L-23 ex D.M.270/04), da parte degli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2022/23, in corso e fuoricorso, ai corsi di qualunque classe di laurea; con le modalità e le scadenze previste nelle seguenti disposizioni. Lo studente che intenda trasferirsi presso il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Costruzioni di questa Università, dovrà presentare all'Ateneo di provenienza domanda di trasferimento, rispettandone scadenze e modalità. L'Università di provenienza dovrà far pervenire il foglio di congedo entro il termine perentorio del 23 dicembre 2022. I fogli di

congedo degli studenti che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 30 aprile 2023, saranno restituiti alla sede universitaria di provenienza. L'interessato dovrà iscriversi entro le date previste per ogni singolo Corso di Studi e con le modalità fissate nel Manifesto degli Studi. Entro le stesse date dovrà consegnare presso la Segreteria studenti la seguente documentazione: copia dei programmi degli esami eventualmente sostenuti; autocertificazione relativa a eventuali lauree già possedute con l'indicazione degli esami sostenuti, dei rispettivi crediti formativi, settori scientifico-disciplinari e voti; autocertificazione di altri eventuali titoli di cui si chiede la valutazione.

Per ulteriori informazioni si fa rimando al Manifesto Generale degli Studi.

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano convalidati con delibera del competente Consiglio di Corso di Studi che, valutati gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli esami superati nel precedente Corso di Studi possano essere, per loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento. La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli eventuali esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente potrà iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2022/2023.

Trasferimenti in Uscita

Lo studente che intende trasferirsi presso altra Università dovrà, prima di effettuare domanda di trasferimento, prendere contatto con la sede universitaria prescelta per informarsi sulle modalità di iscrizione al Corso di Studi scelto e sull'eventuale esistenza di limitazioni al trasferimento.

Dovrà inoltre effettuare domanda di trasferimento mediante procedura on line al link <http://udaonline.unich.it>, collegandosi dal 1° agosto 2022 fino al 31 gennaio 2023 ed osservando le "Disposizioni comuni" di cui alla presente "Disciplina Trasferimenti e Passaggi di Corso". Successivamente all'inoltro della domanda di trasferimento non sarà consentito compiere alcun atto di carriera presso questa Università e, pertanto, non potrà essere sostenuto alcun esame di profitto. L'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è di competenza dell'Ateneo di destinazione. Ad esso dovranno quindi essere richieste eventuali informazioni circa i criteri di riconoscimento adottati.

Passaggi ad altri Corsi di Laurea dell'Ateneo

Coloro che, iscritti ad un Corso di Laurea in Ingegneria delle Costruzioni L-23 intendano passare ad altro corso di studi di questo Ateneo, devono, previo rinnovo iscrizione on-line ai suddetti corsi, fare domanda di passaggio mediante procedura on line al link <http://udaonline.unich.it>, collegandosi dal 1° agosto 2022 fino al 31 gennaio 2023 ed osservando le "Disposizioni comuni" di cui alla presente "Disciplina Trasferimenti e Passaggi di Corso". Il passaggio sarà possibile solo se lo studente è in regola con la contribuzione universitaria.

Passaggi al Corso di Laurea triennale in Ingegneria delle Costruzioni L-23

Lo studente che intenda effettuare il passaggio da un Corso di Laurea del nostro Ateneo presso il Corso di Laurea di pari livello in Ingegneria delle Costruzioni Classe L-23 dovrà rinnovare l'iscrizione on-line al Corso di Laurea di provenienza, secondo le modalità previste nel Manifesto degli Studi. La Segreteria Studenti del Corso di Laurea di provenienza dovrà far pervenire alla Segreteria del Corso di Laurea di destinazione il foglio di congedo entro il termine perentorio del 31 gennaio 2023. I fogli di congedo degli studenti che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 30 aprile 2023 saranno restituiti alla Segreteria del Corso di Laurea di

provenienza. Lo studente che effettua il passaggio puo' ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano valutati e convalidati dal Consiglio di Corso di Studi che deliberera? in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli esami superati nel precedente Corso di Laurea possano essere, per le loro affinita', valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente puo' iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2022/2023.

Riconoscimento dei crediti, mobilita' studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso un altro Corso di Studio dell'Ateneo o di altra Universita', nonche' di conoscenze ed abilita' professionali certificate, viene effettuato con delibera del Consiglio del Corso di Studio su proposta della Commissione Didattica, la quale verifica i contenuti delle attivita' formative svolte e la loro equipollenza e compatibilita' con gli obiettivi didattici del Corso di Laurea in Ingegneria delle Costruzioni, sulla base della documentazione presentata.

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Costruzioni favorisce l'adesione ai programmi di mobilita' studentesca riconosciuti dalle Universita' della Comunita' Europea e da altre Universita' estere secondo un principio di reciprocita', mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero ed in particolare il superamento degli esami e il conseguimento dei relativi crediti formativi universitari, da parte di studenti dell'Ateneo, e' disciplinato dai regolamenti di Ateneo ed e' subordinato all'approvazione, o nel caso di convenzioni bilaterali alla semplice ratifica, da parte del Consiglio di Corso di Studi. Il Consiglio di Corso di Studi, su proposta dei responsabili dei programmi di scambio, riconosce allo studente i crediti per gli scambi internazionali fra quelli relativi a singoli insegnamenti, agli insegnamenti a scelta dello studente e quelli relativi ai tirocini.

Obsolescenza dei crediti formativi

I crediti formativi non sono piu' utilizzabili se acquisiti da piu' di otto anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studi, sentita la Commissione Didattica, non deliberi diversamente. Nel caso di difficolta' di riconoscimento del credito o di verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Studi, previa approvazione della Commissione Didattica, puo' disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Vale quanto precisato nell'art. 7 che viene di seguito ricordato:

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata puo' ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo siano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, deliberera? in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo e' concessa qualora gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinita', valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorita? didattica, lo studente non potra' sostenere esami pena il loro annullamento. La Segreteria studenti informera? gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente puo' iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2022/23.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste in un esame pubblico in cui il candidato espone e discute un elaborato compilato autonomamente sotto la supervisione di un relatore. A seconda della scelta del candidato, l'elaborato puo' contenere una sintesi critica del percorso formativo oppure un approfondimento di una tematica propria del corso di studio oppure ancora entrambi gli argomenti.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Al candidato e' assegnato un tempo determinato per la presentazione del proprio lavoro. La Commissione di laurea formula il proprio giudizio alla fine di un blocco di presentazioni numericamente tali da impegnare una fascia temporale non superiore alla mezza giornata.

La redazione dell'elaborato di tesi deve essere svolta sotto la guida di un docente del Corso di laurea (relatore). Il Correlatore, se presente, potrebbe anche essere un esterno esperto della materia trattata.

La Commissione di tesi è composta dai relatori piu altri docenti del Corso di laurea fino alla concorrenza del numero minimo di commissari previsto dal Regolamento didattico dell'Ateneo.

Il punteggio attribuibile massimo della prova finale e' di 8 punti su 110. Alla determinazione di questi 8 punti si possono considerare le seguenti indicazioni:

- fino a un massimo di 5 punti per l'esame di laurea, attribuiti tenendo conto sia del lavoro presentato sia

dell'esposizione del candidato;

- fino a un massimo di 3 punti per il curriculum, di cui massimo 1 per la puntualità nel percorso degli studi e massimo 2 per la media dei voti degli esami 'M' (in centodecimi), da assegnare come segue: 1 punto se lo studente è in corso o al primo anno fuori corso (indipendentemente dalla media) e 0 punti altrimenti, 0 punti se $M \leq 90$; 1 punto se $90 < M \leq 100$; 2 punti se $M > 100$.
- fino a un massimo di 2 punti per l'internazionalizzazione del percorso formativo con corsi Erasmus (1 punto se semestrale e 2 punti se annuale).

Nell'attribuzione del punteggio di 5 punti per la qualità dell'elaborato di tesi, la Commissione dovrà tener conto del carattere della tesi attribuendo maggior valore a tesi che promuovono spunti innovativi e di assoluta originalità nella disciplina affrontata dallo studente.

La Commissione, all'unanimità, e comunque libera di attribuire gli 8 punti anche in deroga alle predette ripartizioni.

La lode può essere conferita, su decisione unanime della Commissione nei casi in cui il punteggio complessivo, somma della media degli esami sostenuti e del punteggio della prova finale, sia almeno di 110/110.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Referenti e strutture

Presidente CdS:

Prof. Sergio Montelpare - 085 4537258 - sergio.montelpare@unich.it

Segreteria didattica:

Arch. Berta M. Taraschi - 085 4537988 - segrdidattica.ingeo@unich.it

Segreteria studenti:

Dott.ssa Annamaria Imperio - segstu02@unich.it

Uffici: tel. +39 085.453.7386 / 7387 / 7388 / 7389 / 7390 fax +39 085.453.7393

Tutor:

Prof. Luigi Berardi

Gruppo Rapporto di Riesame Ciclico e Assicurazione Qualità'

Presidente CdS

Responsabile Commissione Didattica

Responsabile GdL Orientamento & Placement

Responsabile GdL Comitato di Indirizzo

Responsabile GdL Erasmus

Responsabile GdL Infrastrutture

Responsabile GdL Social

Compiti previsti: verifica delle criticita', pianificazione di azioni correttive, controllo dell'efficacia delle azioni correttive intraprese, ottimizzazione delle azioni redazione della SMA redazione del rapporto di riesame controllo di congruenza degli aspetti della SUA e del Regolamento del CdS.

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Presidente: Prof. Alberto Pizzi

Rappresentante Docenti L23: Prof. Paolo Zazzini

Rappresentante Studenti L23: Maria Rosaria De Paola

Compiti previsti: raccolta delle criticita' evidenziate dagli studenti valutazione dettagliata della didattica offerta mediante analisi disaggregata delle opinioni degli studenti pianificazione di interventi da sottoporre al CCdS ed al gruppo di AQ.

Commissione Didattica

Responsabile: [Prof.ssa Paola Cellini]

Presidente CdS L23

Prof.ssa Laura Marzetti

Prof. Nicola Sciarra

Prof. Enrico Spacone

Prof. Claudio Valente

Rappresentanti degli Studenti L23

Compiti previsti: aggiornamento dell'offerta formativa sulla base delle criticita' emerse coordinamento dei programmi dei singoli insegnamenti nell'ottica di un percorso unitario.

Comitato di Indirizzo e di Raccordo con il Territorio

Responsabile: [Prof. Giuseppe Brando]

Presidente CdS L23

Prof. Vincenzo Sepe

Prof. Guido Camata

Prof. Alessandro Fraleoni Morgera

Prof. Gianmichele Panarelli

Compiti previsti: mantenimento di uno stretto contatto fra l'offerta formativa del CdS e le esigenze del mondo del lavoro gestione e controllo qualità? dei tirocini formativi coordinamento per le attività post-laurea.

Gruppo di Lavoro Infrastrutture

Responsabile: [Prof. Samuele Biondi]

Presidente CdS L23

Prof. Giuseppe Brando

Prof. Claudio Valente

Prof. Alberto Viskovic

Prof. Paolo Zazzini

Prof. Alessandro Fraleoni Morgera

Prof.ssa Alessia Amelio

Prof. Valentino Sangiorgio

Rappresentanti degli Studenti

Compiti previsti: gestione in tempo reale delle carenze software ed hardware connesse alle forme di didattica frontale e telematica pianificazione degli interventi di potenziamento delle modalità didattiche. Integrazione delle attività di laboratorio all'interno dei singoli insegnamenti.

GdL Erasmus

Responsabile: [Prof.ssa Sara Amoroso]

Presidente CdS L23

Prof. Giuseppe Brando

Prof. Luigi Berardi

Prof.ssa Maria Laura De Bellis

Prof.ssa Maria Giovanna Masciotta

Rappresentanti degli Studenti

Compiti previsti: gestione delle pratiche Erasmus gestione dei rapporti con le Università partner e valutazione continua del partenariato diffusione delle informazioni relative alle opportunità di periodi di studio svolti all'estero controllo di qualità delle attività svolte presso i soggetti stranieri.

GdL Social

Responsabile: [Prof.ssa Maria Giovanna Masciotta]

Prof. Alessandro Pagliaroli

Prof.ssa Alessia Amelio

Prof.ssa Ilaria Capasso

Prof. Valentino Sangiorgio

Compiti previsti: gestione della comunicazione del CdS attraverso il sito web, la pagina facebook e le altre piattaforme social del corso di studio.

Compiti del Consiglio di Corso di Studi

I compiti del Consiglio di Corso di Studi sono regolati dal Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare, è compito del Consiglio di Corso di Studi: programmare e coordinare le attività di insegnamento e di studio; organizzare le attività di tutorato e dei tirocini formativi; esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti con le relative propedeuticità; deliberare il riconoscimento degli studi effettuati all'estero; deliberare sulle modalità di razionalizzazione dell'offerta didattica; deliberare la modifica dell'organizzazione generale degli studi; deliberare le proposte di modifiche statutarie da sottoporre agli Organi Accademici; deliberare la definizione del calendario didattico; deliberare il Manifesto degli Studi, il Regolamento didattico e la Guida agli Studi; proporre l'affidamento degli insegnamenti ai docenti del Corso di Studi; deliberare in merito all'attivazione o disattivazione di discipline inserite negli ordinamenti didattici; espletare tutte le procedure atte ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati; deliberare in merito alle mutazioni e/o agli sdoppiamenti degli insegnamenti; formulare, su richiesta degli interessati, giudizi sulla attività didattica dei Docenti.

Art. 11
Regolamento Studenti Part-Time

**REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI AL CORSO DI
LAUREA DI INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI L-23 DELL'UNIVERSITA' "G. d'ANNUNZIO" di
CHIETI – PESCARA**

Art.11-1

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi si trovino in condizione di non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e prevedano di non riuscire a sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

Art.11-2

L'iscrizione a tempo parziale:

1. e' ammessa in favore degli studenti che si immatricolano o si iscrivono al Corso di Laurea Triennale L23 che abbiano previsto nel proprio Regolamento Didattico tale percorso di studi;

2. è ammessa in favore degli studenti in corso.

Art.11-3

La domanda di adozione del regime a tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on-line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solodopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale di cui al successivo articolo 4.

Art.11-4

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del proprio Corso di Studio per un anno

full time:

- primo part time A.A. 1°+ primo part time A.A. 2°
- secondo part time A.A. 1°+ secondo part time A.A. 2°
- terzo part time A.A. 1° + terzo part time A.A. 2°
- quarto part time A.A. 1° + quarto part time A.A. 2°
- quinto part time A.A. 1° + quinto part time A.A. 2°.

In deroga a quanto stabilito al secondo comma dell'art. 3, ed esclusivamente per coloro che si immatricolino a Corsi di Laurea Magistrale (non a ciclo unico) avendo conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente, e' consentita la seguente modalita' d'iscrizione, a condizione che tale percorso sia previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea e che lo studente richieda personalmente in Segreteria l'iscrizione full time al II anno:

- primo part time + secondo full time + primo part time (A.A. 1° part time A.A. 2° full time A.A. 3° part time).

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Art.11-5

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime a tempo parziale, lo studente deve compilare on line il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza esostenere le relative prove d'esame, pari a circa la metà (da minimo 24 cfu a massimo 36 cfu) del totale dei crediti previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio per il corrispondente anno a tempo pieno.

Art.11-6

Per l'immatricolazione/iscrizione al Corso di Studio in regime di tempo parziale lo studente è tenuto a pagare per intero il bollo virtuale, la tassa regionale e le meta' della contribuzione universitaria prevista. Lo studente iscritto a tempo parziale può comunque beneficiare della graduazione della contribuzione universitaria sulla base dell'indicatore della condizione economica del nucleo familiare (ISEE) dichiarato e delle agevolazioni per particolari condizioni personali e/o familiari, ma non può usufruire di forme di esonero parziale per merito scolastico, non può concorrere a bandi per la collaborazione di attività a tempo parziale degli studenti di cui al Decreto Legislativo n.68/2013, nè a bandi per attività di tutorato di cui alla Legge n.170/2003, nè anticipare prove d'esame previste in anni di iscrizione a tempo parziale successivi. Lo studente che non consegue il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.